



Concessione n° 425

N.A.P. n.148/2013 COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data 09/08/2013 Prot. n.41226 N.A.P. 148, dal sig. Fundarò Salvatore, nato ad Alcamo (TP) il 01/01/01950, C.F. FND SVT 50A01 A176M, e dalla sig.ra Amato Maria, nata ad Alcamo (TP) il 18/04/1960, C.F. MTA MRA 60D58 A176W, entrambi residenti ad Alcamo in via Segretario Carollo n.6; Visto il progetto redatto dal geom. Liborio Calvaruso, avente ad oggetto: "modifiche, completamento di opere ai sensi dell'art. 4 della Legge 10/77, e realizzazione di un terzo piano sottotetto, in un fabbricato a tre elevazioni fuori terra, destinato a civile abitazione, realizzato con concessione edilizia N°236 del 14/12/1994 (P.T. e 1° P.) e concessione edilizia in sanatoria N°17 del 03/02/2014 (2°P.)", sito in Alcamo in via Giorgio La Pira n°30, in catasto al Fig. 54 part. 3549 sub 2(P.T.) sub

L

3(P.1°) sub 4(P.2°), ricadente in zona "BRI" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord con via Giorgio La Pira, a sud con via Vittorio Bachelet, ad est con proprietà Ragno e Sereno, ad ovest con proprietà aliena; **Vista** la Concessione Edilizia N°236 del 14/12/1994 e la Concessione Edilizia in Sanatoria N°17 del 03/02/2014; **Visto** l'Atto di Compravendita N.191.068 di Rep. del 10/01/1990, rogato dal Notaio Dott. Gaspare Spedale e registrato a Trapani il 26/01/1990 al N.357; **Vista** la richiesta di allaccio fognario presentata il 09/08/2013 al Prot. N. 41226, **Visto** l'elaborato tecnico ai sensi del D.A. del 05/09/2012 n°1754/12; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 12/03/2014 con la seguente indicazione: *"si propone favorevolmente per il rilascio della concessione edilizia, si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura e che la ditta ha presentato elaborato tecnico ai sensi del D.A. del 05/09/2012 n°1754/12"*; **Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010 dal geom. Liborio Calvaruso, presentata al comune di Alcamo il 09/08/2013 al Prot. N. 41226, attestante che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti; **Vista** l'attestazione di versamento N.35 del 03/04/2014 di €.294,00 quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento N.33 del 03/04/2014 di €.2.374,27 quale cifra ritenuta congrua e dovuta per oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per "le modifiche, il completamento di opere ai sensi dell'art. 4 della Legge 10/77, e la realizzazione di un terzo piano sottotetto, in un fabbricato a tre elevazioni fuori terra, destinato a civile abitazione", sito in Alcamo in via Giorgio La Pira n°30, in catasto al Fg. 54 part. 3549 sub 2(P.T.) sub 3(P.1°) sub 4(P.2°), ricadente in zona "BRI" del vigente Piano Regolatore Generale, ai signori: =====



- Fundarò Salvatore, nato ad Alcamo (TP) il 01/01/01950, C.F. FND SVT 50A01 A176M; =====
- Amato Maria, nata ad Alcamo (TP) il 18/04/1960, C.F. MTA MRA 60D58 A176W. =====

Coniugi, entrambi residenti ad Alcamo (TP) in via Segretario Carollo n.6, proprietari ciascuno per ½ indiviso dell'intero. =====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12). =====

Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'ufficio, composta dai seguenti elaborati: Tav.1 -Relazione Tecnica; Tav.2 -Pianteprospetti-Sezioni. =====

Ordine cronologico rispettato ai sensi dell'art. 4 comma 3° della L.R. 10/91 e s.m.i.

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso

ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;

4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;

5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;

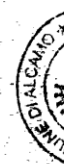
9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;

10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto



“Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione,

ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 20) Il Direttore dei lavori, alla comunicazione di inizio lavori, deve allegare Attestazione di deposito calcoli all'Ufficio del Genio Civile di Trapani e la Dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'ufficio del Genio civile di trapani sono conformi a quelli presenti all'interno della pratica de quo; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data



entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto;
VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

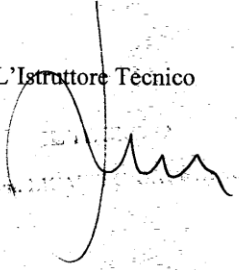
- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- Attestazione di deposito calcoli all'Ufficio del Genio Civile di Trapani e la Dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'ufficio del Genio civile di Trapani sono conformi a quelli presenti all'interno della pratica de quo;



Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li.....15 MAG. 2014.....

L'Istruttore Tecnico



Il Responsabile del Procedimento
ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
CON ELEZIONE VICARIA
geom. Giuseppe Stabile

IL DIRIGENTE

Arch. Carlo Bertolino

